# de Pascale: â??Innovazione e sostenibilitÃ  per garantire le migliori cure a tuttiâ?•

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Siamo in un periodo di sfide fortissime allâ??orizzonte, non câ??Ã¨ mai stato un periodo della storia dove lâ??innovazione in ambito sanitario, la prospettiva di cura ma anche lâ??umanizzazione, la gestione della patologia cronica, possano, insieme, consentirci di fare passi in avanti incredibili; chi fa innovazione deve tenere presente la natura universalistica del nostro sistema, il nostro obiettivo non Ã¨ solo quello di garantire le migliori cure possibili, ma di garantirle a tutti. Ecco che entra in gioco il tema della sostenibilitÃ  finanziaria: avere la certezza che ogni euro investito dal sistema pubblico produca il massimo effetto di salute possibile Ã¨ fondamentale. Ma dobbiamo anche essere capaci di misurare al meglio questo elemento finanziario poichÃ© ci sono farmaci innovativi che aumentano il loro costo specifico ma riducono gli oneri complessivi a carico del Ssn; questo Ã¨ un aspetto di grande interesse e anche lâ??utilizzo dellâ??intelligenza artificiale ci puÃ² aiutare in questo sensoâ?•. Lo ha detto Michele de Pascale, presidente della Regione Emilia-Romagna, intervenendo a â??Dialoghi sullâ??Innovazione accessibile â?? Innovactionâ??, lâ??incontro dedicato allâ??innovazione in ambito sanitario, promosso da Gsk e Adnkronos a Roma e realizzato con il patrocinio di Farmindustria.

Quanto alla sua regione, de Pascale ha ricordato che lâ??Emilia Romagna â??pensa di poter dare un contributo molto significativo a livello nazionale, sia per la qualitÃ  della sua industria della salute, sia per la forza del suo sistema sanitario. Siamo uno dei principali distretti della salute farmaceutica biomedicale dâ??Europa â?? ha sottolineato il governatore â?? con imprese che producono una percentuale rilevante sia dellâ??export italiano in questo settore, sia dellâ??innovazione e della ricerca, e poi dallâ??altra parte uno dei sistemi sanitari probabilmente piÃ¹ forti, piÃ¹ strutturati, piÃ¹ innovativi del paese. Queste due prerogative â?? afferma ancora â?? sono inscindibilmente legate perchÃ© in regione le attivitÃ  di ricerca, il trasferimento tecnologico, la rete dei tecnopoli, il cluster della salute, sono totalmente integrati fra il pubblico e il privato. Vale ovviamente per le nostre straordinarie imprese, vale per i quattro atenei della regione, vale per i cinque Ircss e vale per tutta la rete del Servizio sanitario regionale, che poi fa parte del Servizio nazionale pubblicoâ?•.

Poi ha spostato il focus sul raccordo tra pratiche locali e pratiche nazionali: â??Il primo elemento che tutti chiediamo Ã¨ quello di un sistema meno burocratico e maggiormente ispirato alle esigenze e alle istanze dei cittadini e dei pazienti â?? ha rimarcato -. Oggi abbiamo visto il confronto tra il sistema

americano e quello italo-europeo, dove quello americano Ã¨ forse troppo spinto, ma il nostro presenta aspetti di burocraticitÃ  insostenibili. I tre livelli per lâ??introduzione di unâ??innovazione ovvero livello europeo, italiano e regionale, non hanno senso, un controllo per essere rigoroso non deve essere triplo ma funzionaleâ?•. Non solo la semplificazione; â??lâ??altro elemento Ã¨ quello del finanziamento proporzionato. Lâ??Italia puÃ² nutrire lâ??ambizione di essere il sistema piÃ¹ innovativo e piÃ¹ universalistico dâ??Europa e del mondo? SÃ¬, perÃ² lo deve finanziare adeguatamente, e oggi questo non avviene. Noi come regione ogni anno aggiungiamo circa 800 milioni di euro fra sanitÃ  e non autosufficienza per cercare di garantire i Lea, ma non tutti i territori se lo possono permettere e questo non sappiamo neanche quanto possa durare. Ã? chiaro â?? ha concluso de Pascale â?? che se vogliamo perseguire lâ??innovazione, migliorare lâ??outcome di salute e al contempo essere universalisti, cioÃ¨ affermare con certezza che tutti i cittadini e le cittadine di questo Paese debbano avere lo stesso diritto allâ??accesso ad un farmaco oncologico innovativo, il sistema sanitario va finanziato in maniera adeguataâ?•.

â??

salute

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Aprile 9, 2026
**Autore**
redazione